

# Ripartire dalle Life Sciences per il futuro dell'Italia



Riccardo Palmisano – Presidente Assobiotec Federchimica



FEDERCHIMICA  
ASSOBIOTEC

Associazione nazionale per lo sviluppo  
delle biotecnologie



# Necessari interventi urgenti

Ci troviamo in un **momento strategicamente cruciale per l'Italia**: nei drammatici mesi dell'emergenza sanitaria, le biotecnologie hanno dimostrato in modo chiaro il proprio straordinario valore.

Dal sequenziamento del genoma del virus alla diagnostica, dalla messa a punto dei vaccini a quella delle possibili terapie, il **biotech** è stato ed è fondamentale per **superare l'attuale momento di crisi**.

Ma il **biotech**, e non solo applicato alle Life Science, appare come una delle opportunità **per il rilancio di economia e occupazione del Paese**, tutelando la salute dei cittadini e del pianeta, nella prospettiva di un futuro più sostenibile.

La pandemia ha restituito visibilità e fiducia a scienza, ricerca e innovazione, mettendo a disposizione risorse irripetibili.

L'Italia non può perdere  
questa occasione:  
sono **necessari interventi urgenti  
a livello di sistema Paese**.





FEDERCHIMICA  
ASSOBIOTEC

Associazione nazionale per lo sviluppo  
delle biotecnologie

# Un piano per il biotech e per l'Italia

Nel “Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese” abbiamo individuato **23 proposte su tre aree**, una generale di Ecosistema attrattivo, e due verticali su Scienze della Vita e Bioeconomia, per far finalmente diventare il biotech motore essenziale per la salute, per l'ambiente, per la ripartenza del Paese.



FEDERCHIMICA  
ASSOBIOTEC

## BIOTECH, IL FUTURO MIGLIORE

Per la nostra salute,  
per il nostro ambiente, per l'Italia

Una roadmap per Istituzioni e imprese

POWERED BY  
**StartupItalia**



# Una lunga riflessione condivisa

Sono riflessioni, proposte di intervento, indirizzi **emersi da un ciclo di incontri** che, nel corso degli ultimi sei mesi, hanno portato a sedere allo stesso tavolo **oltre 60 attori diversi del mondo biotech**, come Istituzioni (MiSE, Ministero della Salute, MUR, MEF, Aifa, ISS, CSS, Agenzia delle Entrate), imprese, start-up, enti di ricerca, associazioni di pazienti e di cittadini.

Ma anche un percorso che viene da lontano con il Technology Forum Life Science Ambrosetti, e che trova una finalizzazione nel Piano Next generation EU



2016 >>> 2020





# Una lunga riflessione condivisa

Stiamo cercando di **condividere il Piano** attraverso tutti i canali disponibili:

**TAVOLO SALUTE MiSE** (Viceministro Buffagni + Ministero della Salute e MUR)

**INTERGRUPPO PARLAMENTARE SCIENZE DELLA VITA** (Presidente On. Ianaro)

**TAVOLO FISCALE MiSE** (Elio Catania, consigliere politica industriale del Ministro Patuanelli)

**TAVOLO SALUTE CONFINDUSTRIA** (Coordinatore Rocca)

**CLUSTER SCIENZE DELLA VITA ALISEI** (Presidente Bracco)

**CLUSTER LOMBARDO SCIENZE DELLA VITA** (Presidente Pelissero)

**EVENTO DI PRESENTAZIONE DEL PIANO (9 NOVEMBRE)**

- MUR (Ministro Manfredi)
- Ministero Pari Opportunità e Famiglia (Ministra Bonetti)
- MEF (Alessio Mattia Villarosa, Sottosegretario di Stato)
- Ministero Politiche agricole (Giuseppe L'Abbate, Sottosegretario di Stato)



FEDERCHIMICA  
ASSOBIOTEC

Associazione nazionale per lo sviluppo  
delle biotecnologie

# Il piano in pillole



## ECOSISTEMA

Governance coordinata e di lungo periodo  
Più investimenti in ricerca, pubblici e privati  
"One stop shop" per investitori  
Efficace rete di tech transfer  
Proprietà intellettuale alle università  
Partnership pubblico-privato  
Certeza dei tempi degli iter burocratici  
Procurement innovativo

**PER IL  
BIOTECH NAZIONALE  
E LO SVILUPPO  
DEL PAESE**



## SCIENZE DELLA VITA

Governance farmaceutica rimodulata  
Più produzione bio-farmaceutica  
Rete nazionale di infrastrutture specializzate  
Tempi più veloci per sperimentazioni cliniche  
Regole europee per la  
sperimentazione animale  
Fondi di equity



## BIECONOMIA

Nuove regole per "end of waste"  
Riconversione siti dismessi in bioraffinerie  
Creazione di filiere integrate  
Scale-up industriale  
Valorizzazione della biodiversità  
Piano nazionale per le biotecnologie  
sostenibili in agricoltura  
Sperimentazione in campo



- Costruire una **rete nazionale di infrastrutture specializzate - sul modello delle "catapult" inglesi o svedesi** - , in partnership pubblico privato al servizio di attività di ricerca, trasferimento tecnologico e accelerazione di nuove imprese, open innovation, con un perimetro che comprenda tutta la catena del valore (Prevenzione, diagnostica, farmaco, dispositivi medici, digital health e intelligenza artificiale), indirizzata ad alcune aree prioritarie, (ad esempio, terapie avanzate, anticorpi monoclonali, vaccini, botanical drugs ed herbal medicine, drug discovery e ricerca clinica), per rafforzare la capacità del paese di generare conoscenza e valore.
- Promuovere **fondi di equity** con la partecipazione di istituzioni finanziarie pubbliche per la messa a disposizione di capitale "paziente" dedicato alle scienze della vita
- Allineare la **legislazione** italiana a quella **europea in tema di sperimentazione animale**
- **Velocizzare il processo di approvazione delle sperimentazioni cliniche**, sia per il farmaco che per i dispositivi medici, in linea con i termini previsti dalla legislazione europea, rendendo strutturale e di routine l'utilizzo della procedura fast track per la sperimentazione clinica
- **Rafforzare il tessuto produttivo bio-farmaceutico**, favorendo la traslazione verso produzioni a maggior valore aggiunto, come quelle biotech, sia attirando nuovi impianti produttivi sia favorendo la trasformazione/riconversione di quelli esistenti
- **Rivedere in profondità la governance farmaceutica**, rimodulando, nel breve, i tetti, e adeguandola, nel medio, alle effettive necessità terapeutiche del Paese, superando la logica dei silos e tenendo conto, con completezza, dei benefici apportati su tutti i capitoli di spesa